

## 24° Giro delle Regioni

*Successo per il laziale, Basso rispetta gli ordini ed è secondo*

### **Giordani, il Regioni che non ti aspetti**

**Vittoria di un outsider e stranieri protagonisti ben oltre le previsioni con quattro successi di tappa**

Leonardo Giordani ha vinto il 24° Giro delle Regioni. Un successo costruito con una grande impresa sulle montagne amiche della Valdaosta e difeso strenuamente fino in fondo tra polemiche e thrilling. Inserito tra gli azzurri in extremis, per l'improvviso forfait di Passuello, e pur non essendo all'apice della forma, Giordani ha comunque pienamente meritato il successo cogliendo al volo le opportunità della corsa in rapporto al quotatissimo Basso e a Gustov. L'iridato, in smaglianti condizioni di forza e venuto dichiaratamente al Giro per centrare un'altra affermazione di prestigio nella sua eccellente carriera dilettantistica, ha signorilmente rispettato le esigenze di squadra, mentre il promettentissimo ucraino, di cui sentiremo sicuramente parlare, non ha attaccato Giordano, compagno di club. In campo azzurro note positive per Pizzoferrato, atleta solido e regolare, Paolini, generoso e sfortunato, Astolfi in chiara ripresa, e per i cronomen Colleoni, gran combattente, e Alvisi. Gli stranieri sono apparsi decisamente più consistenti del passato, conquistando, dopo anni, un maggior numero di vittorie nei confronti degli italiani. Un dato che deve essere oggetto di riflessione in vista dei prossimi impegni della nazionale (europei e mondiale). Detto di Gustov, da segnalare il cronometrista statunitense Zabriskie, l'intraprendente francese Fedrigo e la veloce accoppiata cubana Perez-Falcon. Il russo Gainitdinov ha conquistato la maglia bianca della classifica a punti, mentre lo stesso Zabriskie ha indossato quella verde degli under 21, Paolini la blu dei traguardi volanti e Illiano la grigia degli scalatori.

Paolo Buranello

### **Le Tappe**

1a TAPPA MASSA COZZILE/MONTECATINI - L'apertura di Montecatini parla subito l'italiano di Claudio Pizzoferrato che taglia per primo il traguardo con un allungo a 2 chilometri e mezzo. Figlio d'arte, il padre fu più volte tricolore nei dilettanti, il 20enne bresciano appartiene ad una famiglia votata al ciclismo, dove lo zio Riccardo è stato il suo primo direttore sportivo e lo zio Gianluigi un supertifoso. Già nazionale juniores, Pizzoferrato conquistata al Giro il secondo successo stagionale e la maglia giallorosa di leader della classifica.

### **ORDINE D'ARRIVO**

1. Claudio Pizzoferrato (Ita A) km 154 in 3h43'17; 2. Dimitri Gainitdinov (Rus) a 15; 3. Ivan Basso (Ita A); 4. Matthias Kessler (Ger); 5. Freddy Ravaleu (Fra); 6. Pavel Zerzan (Cze); 7. Dimitri Dementiev (Rus); 8. Volodymyr Gustov (Ucr); 9. Cameron Mac Donald (Aus); 10. Juan Fuentes (Spa).

2a TAPPA STRADELLA/SANTA MARIA LA VERSA - Il portacolori della Sintofarm difende con successo il primato anche nella seconda frazione. Protetto dalla squadra, ricambia, lanciando la volata all'iridato Ivan Basso che nobilita il Giro con uno sprint regale su 21 avversari al termine di una tappa disputata lungo i saliscendi dell'Oltrepo' Pavese. Il 21 varesino della Zalf mette in carriera la quarta vittoria verranno infatti decisi i tempi, che sembrano imminenti, del suo passaggio nei professionisti della Riso Scotti Vinavil di Davide Boifava.

#### ORDINE D'ARRIVO

1. Ivan Basso (Ita A) km 160 in 4h16'37; 2. Dimitri Gainitdinov (Rus); 3. Tiaan Kannemeyer (Sud Africa); 4. Benoit Volery (Svi); 5. Pierrick Fedrigo (Fra); 6. Ivan Fanelli (Ita A); 7. Pavel Zerzan (Cze); 8. Freddy Ravaleu (Fra); 9. Matthias Kessler (Ger); 10. Claudio Pizzoferrato (Ita A).

3a TAPPA VERRES/COURMAYEUR - Grande impresa di Leonardo Giordani. Il 22enne romano della Vellutex vince alla grande il primo tappone valdostano trionfando per distacco a Courmayeur e spodestando Pizzoferrato. Allo scoperto per 100 chilometri, 40 in compagnia di 5 atleti fra cui Paolini, il ragazzo di Centocelle compie gli ultimi 60 da solo dopo aver fatto il vuoto sulla dura salita di Les Fleurs. La sua splendida cavalcata accende code polemiche da parte dei direttori sportivi di clubs. In prima fila Rosario Fina della Sintofarm che accusa il citi Fusi di aver consentito l'attacco di Giordani alla maglia giallorossa di Pizzoferrato.

#### ORDINE D'ARRIVO

1. Leonardo Giordani (Ita B) km 121 in 3h20'16 media km 36,252; 2. Claudio Pizzoferrato (Ita A) a 2'45; 3. Michele Colleoni (Ita B); 4. Dimitri Gainitdinov (Rus); 5. Freddy Ravaleu (Fra); 6. Franck Havidic (Fra); 7. Benoit Volery (Svi); 8. Pavel Zerzan (Cze); 9. Rolando Basulto (Cub); 10. Volodymyr Gustov (Ucr).

4a TAPPA ARVIER/COGNE - Nella temuta frazione montana di Cogne, considerata la più impegnativa del Giro, le emozioni sono riservate esclusivamente all'ultimo chilometro. Gli azzurri controllano la situazione, ma devono incassare la prima sconfitta ad opera del 20enne transalpino Pierrick Fedrigo, mentre Giordani perde leggermente terreno e Basso, che segue come un'ombra Gustov, gli rosicchia preziosi secondi collocandosi al posto d'onore della generale davanti all'ucraino e a Pizzoferrato.

#### ORDINE D'ARRIVO

1. Pierrick Fedrigo (Fra) km 120 in 3h23'08; 2. Ivan Basso (Ita A) a 48; 3. Volodymyr Gustov (Ucr) a 49; 4. Raffaele Illiano (Ita B) a 55; 5. Franck Pavidic (Fra) a 49; 6. Patrik Calcagni (Svi) a 1'12; 7. Claudio Pizzoferrato (Ita A) a 1'18; 8. Juan Fuentes (Spa) a 1'20; 9. Yaroslav Popovych (Ucr) a 1'25; 10. Dimitri Gainitdinov (Rus) a 1'27.

1a SEMITAPPA A CRONOMETRO ROCCHETTA TANARO MONTEGROSSO D'ASTI - La quinta giornata di gare si articola in due semitappe che danno il volto definitivo del Giro. Leonardo Giordani si tiene stretta la maglia di leader difendendosi con successo nella temibile cronometro di Montegrosso d'Asti, dove concede solo mezzo minuto a Basso e 44 a Gustov. La classifica si accorcia ulteriormente raccogliendo i tre in 27, ma i giochi sono praticamente

fatti. La gara contro il tempo va all'interessante americano Dave Zabriskie, campione nazionale negli Stati Uniti e undicesimo nel mondiale a cronometro del '98. Nato a Salt Lake City 20 anni fa, come rivela il cognome, ha antiche origini polacche.

#### ORDINE D'ARRIVO

1. Dave Zabriskie (Usa) km 16 in 21'17 media km 45,670; 2. Michele Colleoni (Ita B) a 21; 3. Iuri Alvisi (Ita A) a 24; 4. Volodymyr Gustov (Ucr) a 27; 5. Petr Klasa (Cze) a 32; 6. Thorsten Hiekmann (Ger); 7. Ivan Basso (Ita A) a 41; 8. Michael Rogers (Aus) a 44; 9. Claudio Pizzoferrato (Ita A) a 48; 10. Tiaan Kannemeyer (Sud Africa) a 50.

2a SEMITAPPA AGLIANO/MONCALCO - Al pomeriggio i 96 superstiti si misurano sulle colline del Monferrato in una frazione teoricamente ideale per i colpi di mano e dove invece non succede nulla. Gli azzurri controllano agevolmente la corsa. Nel finale cercano di tornare a vincere ma sono nuovamente battuto. Nelle strettoie di Moncalco, Cuba pareggia i conti con gli Stati Uniti vincendo grazie all'astuto Pedro Perez che allarga in curva per stringere Astolfi contro un muretto e sorpassarlo con uno sprint ai limiti del regolamento. Campione nazionale cubano, e vincitore di una tappa della Vuelta Al Tachira open in Venezuela, Perez ha 20 anni e vive a Pinar del Rio, dove è nato, la città dei sigari.

#### ORDINE D'ARRIVO

1. Pedro Perez (Cuba) km 97 in 2h16'06 media km 43,124; 2. Claudio Astolfi (Ita A); 3. Matthias Kessler (Ger); 4. Luca Paolini (Ita A); 5. Dimitri Gainitdinov (Rus); 6. Freddy Ravaleu (Fra); 7. Ivan Basso (Ita A); 8. Pierrick Fedrigo (Fra); 9. Nico Sijmens (Bel); 10. Yosvani Falcon (Cuba).

6a TAPPA SARZANA/PONZANO MAGRA - Leonardo Giordani vince il 24° Giro delle Regioni con un finale thrilling. Sembra che non succeda nulla e invece dopo l'arrivo capita di tutto. Giordani viene penalizzato di 20 per aver ricevuto spinte da Illiano sulla salita di Vezzano a 20 chilometri dal traguardo. I due si giustificano sostenendo che il fatto era accaduto a causa di un improvviso salto della catena della bicicletta del romano. Contemporaneamente il citi Antonio Fusi deplora l'atteggiamento di Fanelli per non essersi attenuto alle disposizioni tattiche di governo della corsa, attaccando sull'ascesa dove Giordani si è trovato in difficoltà. Sul rettilineo d'arrivo gli azzurri subiscono la quarta preoccupante sconfitta consecutiva ad opera degli stranieri. Su tutti guizza ancora un cubano, per una clamorosa doppietta: stavolta risponde al nome di Yosvani Falcon.

#### ORDINE D'ARRIVO

1. Yosvani Falcon (Cuba) km 123 in 2h50' media km 43,694; 2. Pedro Perez (Cub); 3. Luca Paolini (Ita A); 4. Dimitri Gainitdinov (Rus); 5. Lorenzo Bernucci (Ita B); 6. Freddy Ravaleu (Fra); 7. Ivan Fanelli (Ita A); 8. Nico Siemens (Bel); 9. Michael Rogers (Aus); 10. Derek Wilkerson (Usa).

#### CLASSIFICA FINALE

1. Leonardo Giordani (Ita B) in 20h13'44, media 39,157; 2. Ivan Basso (Ita A) a 6; 3. Dolodymyr Gustov (Ucr) a 7; 4. Claudio Pizzoferrato (Ita A) a 31; 5. Tiaan Kannemeyer (Sud Africa) a 1'42; 6. Juan Fuentes (Spa) a 1'41; 7. Pierrick Fedrigo (Fra) a 1'42; 8. Patrick Calcagni (Svi) a 1'44; 9. Dimitri Gainitdinov (Rus) a 1'53; 10. Benoit Volery (Svi) a 2'13.